

D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018 – Determinazione dirigenziale n. 249/A1902A del 19 luglio 2022

**BANDO REGIONALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE  
DELLE IMPRESE ARTIGIANE IN POSSESSO DELL'ECCELLENZA ARTIGIANA  
AL PROGETTO BOTTEGA SCUOLA 2022-2023**

**Scadenza: 28/09/2022**

**SOMMARIO**

A. PROGETTO BOTTEGA SCUOLA 2022-2023 - SOGGETTI – RISORSE	pag. 1
A.1 Finalità soggetti durata	pag. 1
A.2 Descrizione del progetto	pag. 2
A.2.1. Selezione dei giovani/abbinamento con le imprese	pag. 2
A.2.2. Orientamento/formazione	pag. 3
A.2.3. Tirocini. Indennità di partecipazione per imprese e giovani.	pag. 4
A.2.4. Validazione delle competenze	pag. 5
A.2.5. Monitoraggio e valutazione finale	pag. 6
B. REQUISITI DI AMMISSIONE DELLE IMPRESE	pag. 6
C. PROCEDIMENTO. TERMINI. GRADUATORIA DELLE IMPRESE AMMESSE	pag. 6
D. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA DELLE IMPRESE E DEI TIROCINANTI	pag. 7
E. DISPOSIZIONI FINALI	pag. 9
E.1 Responsabilità del soggetto gestore e delle imprese	pag. 9
E.2 Ispezioni e controlli	pag. 9
E.3 Trattamento dei dati personali	pag. 9
E.4 Pubblicazione, informazioni e contatti	pag. 10
E.5 Diritto di accesso agli atti	pag. 10
E.6 Allegati	pag. 10
E.7 Scheda informativa sintetica sul bando	pag. 10

**A. PROGETTO BOTTEGA SCUOLA 2022-2023 - SOGGETTI - RISORSE**

**A.1 FINALITÀ, SOGGETTI, DURATA**

Con D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018 la **Regione Piemonte** approvava il progetto Bottega scuola 2019-2020, per favorire la realizzazione di programmi di addestramento tecnico-pratico ulteriori a quelli previsti nei piani regionali di formazione professionale, rivolti alla trasmissione ai giovani delle conoscenze tecniche, delle competenze e delle abilità di lavoro manuale, da realizzarsi presso le imprese artigiane in possesso di riconoscimento di eccellenza artigiana.

Il progetto 2019-2020, sviluppato fino al 30 giugno 2022, veniva affidato alla gestione **dell'ATI Inforcoop Ecipa Piemonte srl**; con provvedimento del Settore regionale Artigianato n. 249/A1902A del 19 luglio 2022 **è stata data continuità al progetto fino al 30 giugno 2023**, affidando servizi analoghi a quelli già svolti al medesimo raggruppamento di imprese costituito da Inforcoop Ecipa Piemonte SCRL (capofila, con sede legale in via Livorno 49 – 10144 Torino) - Organizzazione per la ricreazione sociale Società Cooperativa Sociale (O.R.So. S.C.S.) – Immaginazione e Lavoro Società Cooperativa.

Nell'ulteriore periodo annuale è previsto il coinvolgimento di **228 imprese** artigiane del settore manifatturiero e alimentare, in possesso di riconoscimento di eccellenza artigiana, disposte a ospitare come botteghe scuola **altrettanti tirocinanti** di età compresa tra i 18 e i 29 anni, disoccupati o inoccupati, con obbligo scolastico assolto, che potranno presentare la propria candidatura al tirocinio direttamente all'Ente gestore del progetto con le modalità prescritte ([www.bottegascolapiemonte.it](http://www.bottegascolapiemonte.it)).

Il presente bando disciplina le modalità di presentazione delle candidature delle imprese artigiane per l'edizione Bottega scuola 2022-2023, in conformità ai requisiti di ammissione e alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018, dal Capitolato d'appalto di cui alla Determinazione dirigenziale n. 498 del 12/11/2018 e dalla Determinazione dirigenziale n. 249/A1902A del 19 luglio 2022 di affidamento del servizio all'ATI Inforcoop Ecipa Piemonte srl, che si richiamano e a cui si rinvia per quanto non espressamente previsto nel presente bando.

## A.2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO.

Il progetto Bottega scuola si articola nelle fasi brevemente di seguito riportate, secondo modalità e disposizioni della D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018:

- una fase preliminare di selezione, attraverso colloqui individuali, dei giovani che si candidano all'inserimento nelle botteghe scuola e il loro abbinamento alle imprese artigiane, in possesso dei requisiti, che si sono candidate ad ospitare tirocinanti, rispondendo al presente bando;
- una fase di orientamento/formazione che coinvolge giovani e imprese, della durata complessiva di 116 ore;
- il tirocinio, della durata di mesi sei, che si svolge all'interno dell'impresa;
- la validazione delle competenze, al termine del tirocinio, secondo il "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema" approvato con D.D. Settore Standard Formativi e Orientamento Professionale n. 849 del 18 settembre 2017;
- il monitoraggio e la valutazione del progetto, con i dati relativi ai risultati occupazionali entro l'anno dalla conclusione dei tirocini, ottenuti dai giovani coinvolti.

Il progetto impegna le imprese artigiane in possesso del riconoscimento di eccellenza artigiana che si candidano a partecipare al progetto, in particolare, sui seguenti aspetti:

- **coinvolgimento nel programma formativo del tirocinio:** il soggetto gestore del progetto Bottega scuola formula il programma formativo del tirocinio finalizzato all'acquisizione da parte del tirocinante di competenze validabili, condividendolo con le botteghe artigiane ospitanti in qualità di soggetti indispensabili al conseguimento delle competenze professionali;
- **partecipazione nella fase di individuazione delle competenze:** nel corso del tirocinio e al termine dello stesso le capacità acquisite dal giovane (le c.d. competenze) vengono verificate con il coinvolgimento dell'artigiano presso cui il tirocinante ha effettuato l'esperienza di Bottega scuola, mediante raccolta della documentazione utile a comprovare l'effettiva attività svolta e i risultati raggiunti;
- **inserimento del tirocinante in azienda:** al termine del tirocinio il soggetto gestore approfondisce e verifica la possibilità dell'inserimento lavorativo del giovane presso la stessa o altra impresa, fornendo all'impresa e al giovane tutte le informazioni inerenti tipologie di contratto attivabili ed eventuali agevolazioni ad esse collegate, nonché consulenza sugli aspetti relativi all'inserimento lavorativo;
- **valutazione dell'impresa:** la partecipazione dell'impresa al progetto è sottoposta a valutazione, espressa dal tutor del soggetto gestore del progetto; le imprese artigiane che non hanno conseguito un giudizio positivo partecipando al progetto Bottega scuola NON possono presentare la loro candidatura al presente Bando.

Di seguito si richiamano aspetti di rilievo del progetto inerenti:

### A.2.1. SELEZIONE DEI GIOVANI/ABBINAMENTO CON LE IMPRESE

- Spetta al soggetto gestore l'individuazione dei giovani interessati all'esperienza formativa della bottega scuola e l'abbinamento alle imprese artigiane ammesse al progetto di cui all'elenco approvato dalla Regione in esito al presente bando;
- nei colloqui individuali con i giovani che si candidano al tirocinio, sono accertati interessi e aspirazioni professionali, nonché le esperienze formative e lavorative maturate; l'abbinamento con l'impresa artigiana tiene conto prioritariamente delle opportunità di inserimento lavorativo dei giovani,

in particolare verificando l'interesse potenziale in merito (imprese in tensione occupazionale) espresso dall'impresa all'atto della candidatura, nonché dei fattori logistici (residenza del giovane e ubicazione dell'impresa);

- l'acquisizione di candidature di tirocinanti, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, disoccupati o inoccupati, avviene attraverso:
  - ogni modalità ritenuta congrua al coinvolgimento dei giovani potenzialmente interessati, compresi social media (sito dedicato al progetto: [www.bottegascuolapiemonte.it](http://www.bottegascuolapiemonte.it))
  - i canali pubblici di reclutamento (Centri per l'impiego);
  - l'utilizzo di banche dati pubbliche o di proprietà del soggetto gestore stesso;
  - i contatti quotidiani intrapresi individualmente da giovani motivati a conoscere il mondo dell'artigianato attraverso la frequentazione delle botteghe;
  - le eventuali segnalazioni delle imprese dell'eccellenza artigiana o di altre imprese;
  - le eventuali segnalazioni degli organismi di formazione professionale e orientamento e degli operatori del mercato del lavoro;
- l'impresa artigiana può proporre nominativi di tirocinanti da ospitare, di cui il soggetto gestore potrà, senza vincolo, tenere conto nell'abbinamento, valutate le effettive opportunità occupazionali; a tal fine, in sede di presentazione della propria candidatura, l'impresa allega segnalazione di nominativo di giovane da inserire nel proprio progetto di Bottega scuola quale tirocinante; il giovane, seppure segnalato dall'impresa deve comunque presentare la propria candidatura all'ente gestore, con le modalità prescritte ([www.bottegascuolapiemonte.it](http://www.bottegascuolapiemonte.it)).
- non è possibile per lo stesso giovane ripetere l'esperienza di bottega scuola per più di due volte, tenuto conto delle precedenti edizioni di bottega scuola;
- devono essere osservate le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 85-6277 del 22 dicembre 2017 "L.R. 34/2008 artt. 38-41. Approvazione della disciplina regionale dei tirocini extracurricolari (formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo), in attuazione dell'accordo del 25/05/2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Revoca della DGR 74-5911 del 3/6/2013"; in particolare:
  - il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico o una prestazione lavorativa a qualsiasi titolo, salvo i casi disciplinati ai commi 6 e 7 dell'art. 8 della D.G.R. citata, con il medesimo soggetto ospitante nei due anni precedenti all'attivazione del tirocinio. In ogni caso non è mai possibile attivare il tirocinio per la stessa mansione già ricoperta dal tirocinante presso lo stesso soggetto ospitante;
  - il soggetto ospitante non può realizzare più di un tirocinio con il medesimo tirocinante;
  - il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro accessorio ai sensi degli artt. 48-50 del D.lgs. 81/2015 presso il medesimo soggetto ospitante per più di trenta giorni, anche non consecutivi, nei sei mesi precedenti l'attivazione;
  - il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro occasionale ai sensi dell'art. 54-bis del D.L. 50/2017, convertito dalla L. 96/2017, presso il medesimo soggetto ospitante per più di 140 ore nei 6 mesi precedenti l'attivazione;
  - si può svolgere un tirocinio in costanza di un rapporto di lavoro, nel rispetto dei principi e dei limiti (massimo 48 ore) del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66.

## A.2.2. ORIENTAMENTO/FORMAZIONE

- Spetta al soggetto gestore realizzare tale fase attraverso docenti ed esperti di comprovata capacità ed esperienza specifica nel campo della sicurezza sul luogo di lavoro, sulle lavorazioni artigianali e in tematiche di carattere trasversale, definire il programma didattico, fornire il materiale e mettere a disposizione aule e laboratori attrezzati, nonché ogni altra attività riconducibile alla conduzione del percorso di orientamento/formazione;
- in particolare la fase di orientamento/formazione deve essere organizzata in modo da agevolare la partecipazione dei giovani, tenuto conto anche delle distanze dei luoghi di residenza o di tirocinio, secondo un calendario che ne consenta la massima partecipazione e in modo da non ostacolare il regolare svolgimento del tirocinio;

- l'ente gestore monitora l'effettiva partecipazione dei giovani ai corsi proposti: una partecipazione inferiore al 70% delle attività formative può costituire motivo di mancato inserimento del giovane in tirocinio o interruzione del tirocinio stesso, ove già avviato;
- la fase di orientamento/formazione è di durata complessiva di 116 ore così suddivise:
  - n. 16 ore di attività di formazione in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro per i giovani;
  - n. 50 ore di corsi su tematiche trasversali e di consulenza orientativa allo scopo principale di arricchire le opportunità di comunicazione delle competenze acquisite e fornire al giovane utili informazioni sul mercato del lavoro e sul sistema regionale dei servizi per l'impiego;
  - n. 50 ore di laboratori tematici, specifici per i settori in cui il giovane sta facendo o si avvia a fare l'esperienza di tirocinio.
- le ore di formazione non sono computate all'interno delle ore previste di tirocinio.

### **A.2.3. TIROCINI. INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE PER IMPRESE E GIOVANI.**

- Il tirocinio che si svolge presso l'impresa artigiana di eccellenza è della durata di 6 mesi, in conformità della disciplina in materia di tirocini extracurricolari prevista dalla D.G.R. n. 85-6277 del 22 dicembre 2017;
- spetta all'ente gestore l'organizzazione e la gestione dell'avvio progressivo dei tirocini, nel rispetto dei termini di durata contrattuali; la disponibilità presentata dall'impresa in risposta al presente bando non comporta l'avvio immediato del tirocinio;
- il soggetto gestore del progetto stipula con l'impresa presso cui viene inserito il giovane apposita convenzione soggetta a imposta di bollo, a carico dell'impresa ospitante, ed è tenuto ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi (art. 11, comma 1, D.G.R. 85/2017);
- in ottemperanza alle disposizioni previste dal "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" (D.Lgs. 81/2008 s.m.i., art. 2), stante l'equiparazione del soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini al lavoratore, l'impresa è tenuta a garantire al tirocinante visita medica preventiva di idoneità da parte del medico competente nominato dall'azienda stessa qualora questa sia prevista dalle vigenti normative per le mansioni afferenti al singolo tirocinio;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, punto a) secondo capoverso del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la formazione erogata dal soggetto aggiudicatario in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro dovrà essere equivalente a quella prevista per i lavoratori del medesimo settore e comparto delle imprese aderenti al progetto Bottega scuola (art. 37 T.U. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e accordo 21 dicembre 2011 "Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81" - Rep. Atti n. 221/CSR);
- il soggetto gestore individua, ai sensi della D.G.R. n. 85-6277 del 22/12/2017, il tutor organizzativo con il compito di supportare la bottega scuola nel processo di gestione amministrativa e formativa dell'esperienza e di monitorare il corretto svolgimento del tirocinio; in collaborazione con l'impresa artigiana, il tutor definisce un percorso di lavoro e apprendimento che, tenendo conto delle capacità e caratteristiche iniziali del giovane, ne fissa gli obiettivi e le abilità da conseguire, sviluppare e perfezionare; il percorso dovrà preparare il giovane, orientare la parte di insegnamento dell'artigiano e produrre evidenze a supporto della validazione delle competenze; viene garantito ai tirocinanti e all'impresa il necessario supporto per ovviare ad eventuali problematiche ed indirizzare al meglio l'esperienza della Bottega scuola;
- durante la fase di tirocinio spetta al soggetto gestore effettuare un costante tutoraggio e monitoraggio delle esperienze, individuando eventuali criticità e risolvendo le problematiche che dovessero insorgere; al fine di svolgere efficacemente l'attività di tutoraggio, il tutor è tenuto a effettuare in loco almeno tre visite presso la bottega scuola:
  - la prima in occasione dell'avvio del tirocinio,
  - la seconda a tre mesi dall'avvio,
  - la terza a conclusione del tirocinio.

- Nella fase del tirocinio spetta al soggetto gestore l'erogazione delle indennità di partecipazione ai giovani di Euro 450,00 (oneri fiscali compresi) mensili, per un impegno di 30 ore settimanali, per un periodo massimo di 6 mesi: il soggetto gestore provvederà, mensilmente, all'erogazione in nome e per conto della Regione Piemonte;
- l'impegno orario previsto nel piano di formazione individuale del tirocinio deve essere proporzionato, ai sensi della normativa vigente in materia di tirocini, con l'indennità riconosciuta dalla Regione;
- l'importo previsto può essere integrato dall'azienda al fine di aumentare le ore previste in tirocinio, fino ad un massimo di 40 ore settimanali.
  
- Il soggetto gestore provvede all'erogazione dei compensi alle imprese artigiane ospitanti, di Euro 300,00 (oneri fiscali compresi) mensili, per un periodo di 6 mesi, in nome e per conto della Regione Piemonte; tale compenso non è considerato aiuto di Stato in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018;
- l'erogazione del compenso alle imprese avverrà al termine del tirocinio, entro 60 giorni dall'emissione da parte dell'impresa del documento contabile riportante il rimborso spettante.
  
- Le indennità previste per la partecipazione al progetto presuppongono la partecipazione attiva dell'impresa e del giovane alle iniziative di formazione (116 ore) e validazione (12 ore) previste e all'effettiva realizzazione del tirocinio in azienda;
- qualora il tirocinio dovesse essere interrotto, o comunque avere una durata inferiore ai sei mesi previsti, il rimborso spettante sarà proporzionale alla effettiva durata; per le aziende che ospitano più di un tirocinante il rimborso spese sarà attribuito per ciascun tirocinante,
- interruzione del tirocinio:
  - qualora, nel corso dei primi tre mesi il giovane interrompa il tirocinio, per causa non imputabile all'azienda, il soggetto gestore è tenuto ad individuare un nuovo giovane da inserire presso l'azienda per il periodo residuo di tirocinio;
  - qualora, nel corso dei primi tre mesi l'impresa artigiana interrompa il tirocinio, per causa non imputabile al giovane, il soggetto gestore è tenuto ad individuare una nuova impresa presso cui inserire il tirocinante per il periodo residuo di tirocinio, attingendo dall'elenco approvato dalla Regione.
  
- Al termine del tirocinio, il soggetto gestore deve approfondire e verificare la possibilità dell'inserimento lavorativo del giovane presso la stessa o altra impresa, fornendo al giovane e all'impresa stessa tutte le informazioni per quanto riguarda le tipologie di contratto attivabili ed eventuali agevolazioni ad esse collegate e consulenza su specifiche problematiche inerenti l'inserimento lavorativo; la verifica deve tenere conto dell'interesse manifestato dalle imprese ad un'eventuale trasformazione dell'esperienza di tirocinio in inserimento in forma stabile, anche dichiarata in sede di candidatura dell'impresa.

#### **A.2.4. VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE**

- Al termine del tirocinio il soggetto gestore assicura l'opportunità di accedere al servizio di individuazione e validazione delle competenze;
- in caso di esito positivo, al giovane viene rilasciato un "Attestato di validazione delle competenze", in conformità a quanto previsto dal "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema" approvato dal Settore Standard formativi e Orientamento professionale con D.D. n. 849 del 18/09/2017; le esperienze maturate nel contesto dei tirocini dovranno essere riconducibili alle competenze con le quali sono descritti i profili professionali presenti nel Repertorio regionale delle qualificazioni regionali;
- il programma formativo del tirocinio redatto dal soggetto gestore, condiviso con l'artigiano ospitante, tiene conto dei contenuti del Repertorio, al fine di consentire al tirocinante l'acquisizione di competenze validabili; dovrà, inoltre, essere garantito al giovane il supporto per la produzione delle "evidenze" indispensabili per la validazione delle competenze; per "evidenza" si intende ogni elemento che possa testimoniare in maniera coerente il reale possesso delle competenze che vengono dichiarate (ad esempio attestati, dichiarazioni firmate dal datore di lavoro o dal tutor, manufatti artigianali, fotografie, report elaborati dal giovane, documenti di contabilità, video riferiti alla creazione di un manufatto);

- la validazione delle competenze è rilasciata dagli Enti preposti (Determinazione della Direzione Coesione Sociale n. 17 del 15/01/2018), anche in caso di raggruppamento temporaneo di imprese; nell'individuazione delle competenze è previsto il coinvolgimento dell'artigiano presso cui il tirocinante ha effettuato l'esperienza di Bottega scuola;
- qualora il giovane ottenga la validazione di tutte le competenze del profilo professionale, potrà accedere all'esame con commissione esterna e, in caso di esito positivo, ottenere la certificazione delle competenze, ai sensi della normativa vigente in materia di certificazione delle competenze.

#### **A.2.5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE**

- durante lo svolgimento del progetto il soggetto gestore monitora l'andamento e trasmette alla Regione Piemonte i documenti previsti (DD 498/2018); in particolare:
  - una scheda di valutazione del giovane, redatta dal tutor organizzativo, relativa al percorso del tirocinante, che motivi sia l'inserimento che l'eventuale non inserimento lavorativo, le difficoltà riscontrate, l'incremento delle competenze formative acquisite al termine dell'esperienza;
  - una scheda di valutazione relativa all'impresa, redatta dal tutor organizzativo, che riporti una valutazione sull'attività di formazione, collaborazione e coinvolgimento dell'imprenditore;
  - una scheda di valutazione redatta dal tirocinante sull'esperienza formativa;
  - una scheda di valutazione redatta dall'imprenditore sull'esperienza formativa;
- la scheda di valutazione relativa all'impresa, in particolare, dovrà tenere conto di:
  - partecipazione attiva del titolare dell'impresa artigiana al progetto, mediante il trasferimento delle competenze culturali e disciplinari, metodologiche e didattiche, organizzative, relazionali e gestionali;
  - azioni e strategie del titolare dell'impresa artigiana per favorire il coinvolgimento diretto del tirocinante;
  - gestione del clima e del benessere lavorativo durante il tirocinio e capacità di risolvere le eventuali criticità;
  - confronto finale sul raggiungimento degli obiettivi prefissati all'inizio del tirocinio.

#### **B. REQUISITI DI AMMISSIONE DELLE IMPRESE**

1. Sono ammesse a candidarsi al progetto Bottega scuola 2022-2023 in risposta al presente bando le imprese:

- attive e aventi sede operativa in Piemonte;
- annotate nella sezione Artigiani del Registro imprese delle Camere di commercio del Piemonte;
- in possesso di riconoscimento di eccellenza artigiana;
- in possesso dei requisiti richiesti per l'attivazione dei tirocini formativi (D.G.R. n. 85-6277 del 22/12/2017);
- non soggette a procedure concorsuali secondo la normativa vigente;
- in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC).

2. I requisiti previsti devono essere mantenuti fino alla data di conclusione del tirocinio formativo.

3. Le imprese artigiane che hanno partecipato a precedenti edizioni del progetto Bottega scuola possono presentare la candidatura al presente Bando se non hanno conseguito un giudizio negativo nella valutazione da parte del soggetto gestore.

#### **C. PROCEDIMENTO. TERMINI. GRADUATORIA DELLE IMPRESE AMMESSE**

1. Il Settore regionale Artigianato effettua l'istruttoria delle candidature presentate dalle imprese artigiane e verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e approvando con apposito provvedimento, entro 60 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione delle candidature, l'elenco delle imprese ammesse ad ospitare tirocini; tale provvedimento è trasmesso all'Ente gestore del progetto e alle imprese e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Nel caso in cui il numero delle imprese ammesse sia superiore al numero di tirocini attivabili (228), viene approvata una graduatoria in conformità ai criteri stabiliti con D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018, attribuendo i seguenti punteggi:

- **punti 20:** dichiarazione da parte dell'impresa di interesse ad eventuale trasformazione dell'esperienza di tirocinio in inserimento in forma stabile nell'azienda, allegando alla candidatura apposita relazione dalla quale emerga una potenziale tensione occupazionale; a titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere utilizzati come indicatori: l'aumento del fatturato negli ultimi tre anni, la presenza di posizioni lavorative per persone che nel breve periodo si ritireranno dal lavoro, segnali di un ampliamento del giro d'affari dell'azienda (apertura di una nuova unità operativa, realizzazione di una nuova o diversa linea produttiva/prodotto/servizio), la prevista realizzazione di investimenti in macchinari impianti e attrezzature, la partecipazione a iniziative di agevolazione pubblica a progetti di investimento, la partecipazione a progetti/programmi collegati a un'espansione del mercato (ad esempio di internazionalizzazione o di vendita dei propri prodotti tramite piattaforme e-commerce);
- **punti 20:** riconoscimento di eccellenza artigiana ottenuto nel corso degli anni 2018-2019;
- **punti 10:**
  - o riconoscimento di eccellenza artigiana ottenuto entro l'anno 2017 e
  - o non aver attivato alcun tirocinio nelle precedenti edizioni del progetto Bottega scuola nel periodo 2012 - 30 giugno 2022;
- **punti 4:** aver attivato tirocini nelle precedenti edizioni del progetto Bottega scuola (dal 2002 al 30 giugno 2022) per un massimo di 2 edizioni;
- avere la seguente struttura aziendale:
  - o **punti 1:** azienda costituita dal solo titolare (ditta individuale) o con un solo socio prestatore d'opera;
  - o **punti 2:** presenza da 2 a 4 soggetti, compreso il titolare, inseriti in azienda (soci prestatori d'opera, dipendenti, familiari coadiuvanti, apprendisti),
  - o **punti 3:** presenza in azienda di oltre 4 soggetti inseriti in azienda, compreso il titolare, (soci prestatori d'opera, dipendenti, familiari coadiuvanti, apprendisti);
- **punti 5:** avere attualmente nel proprio organico, inserito in forma stabile, giovane/i che ha/ hanno fatto l'esperienza di tirocinio nell'ambito del progetto Bottega scuola.

3. In caso di parità di punteggio, ha la precedenza l'impresa con maggiore anzianità di possesso della qualifica artigiana.

4. Al fine di valorizzare al massimo la possibilità di realizzazione di 228 esperienze di Bottega scuola nel termine di durata del progetto, il soggetto gestore opererà gli abbinamenti tra giovani e imprese nel rispetto dei criteri di priorità previsti dalla DGR, verificando la possibilità di effettuare l'abbinamento con le prime 228 imprese collocate in graduatoria; qualora non risultasse possibile effettuare l'abbinamento con tali imprese entro il termine utile per poter avviare i tirocini semestrali, il soggetto gestore potrà verificare la possibilità di abbinamento con le ulteriori imprese ammesse, collocate nella graduatoria oltre il 228° posto. Si precisa, inoltre, che si perde la priorità all'abbinamento nel caso l'impresa rifiuti senza giustificato motivo un massimo di 3 candidati proposti.

5. L'ammissione dell'impresa non garantisce l'attivazione del tirocinio, che potrà essere avviato solo a seguito di individuazione e abbinamento di un giovane da inserire in bottega.

#### D. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA DELLE IMPRESE E DEI TIROCINANTI

1. La candidatura per la partecipazione al progetto Bottega scuola 2022-2023 viene presentata dalle imprese artigiane in possesso del riconoscimento di eccellenza artigiana, compilando il modulo **Allegato B** al presente bando, reperibile e scaricabile dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della

Regione Piemonte sul sito istituzionale della Regione Piemonte:  
[www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato](http://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato).

2. La candidatura va trasmessa dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed entro le ore 18.00 del **28 settembre 2022**, via PEC a: [artigianato@cert.regione.piemonte.it](mailto:artigianato@cert.regione.piemonte.it)

3. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa artigiana e corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, a pena di inammissibilità della domanda stessa.

4. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 ai sensi del DPR 642/1972. Nella domanda viene dichiarato il numero identificativo (seriale) della marca da bollo apposta sulla domanda, annullata e conservata presso l'impresa per almeno 5 anni successivi alla chiusura del progetto.

5. Nella domanda l'impresa dichiara ai sensi del DPR 445/2000 i propri elementi identificativi e quanto segue:

- di essere attiva e avere sede operativa in Piemonte;
- l'annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese di CCIAA del Piemonte;
- il possesso del riconoscimento di eccellenza artigiana;
- il possesso dei requisiti richiesti per l'attivazione dei tirocini formativi di cui alla D.G.R. n. 85-6277 del 22/12/2017;
- di non essere soggetta a procedure concorsuali secondo la normativa vigente;
- di essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC);
- l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Ai fini dell'eventuale graduatoria, in caso il numero di candidature ammissibili sia superiore al numero di tirocini disponibili (228), dichiara inoltre:

- se ha attivato tirocini nelle precedenti edizioni del progetto Bottega scuola e di non aver conseguito, in tal caso, una valutazione negativa da parte del soggetto gestore;
- la struttura aziendale (n. componenti);
- se ha attualmente nel proprio organico, inserito in forma stabile, giovane/i che ha/ hanno fatto l'esperienza di tirocinio nell'ambito del progetto Bottega scuola;
- se ha interesse ad eventuale trasformazione dell'esperienza di tirocinio in inserimento in forma stabile nell'azienda, allegando in tal caso apposita relazione dalla quale emerga una potenziale tensione occupazionale;
- eventuale segnalazione di tirocinante da ospitare, allegando in tal caso il modello di segnalazione di tirocinante-**Allegato D** al presente bando.

6. Il giovane segnalato dall'impresa deve comunque, come tutti i giovani che vogliono candidarsi per un tirocinio, presentare la propria candidatura al soggetto gestore, compilando il modulo **Allegato E** al presente bando, reperibile e scaricabile sul sito: [www.bottegascuolapiemonte.it](http://www.bottegascuolapiemonte.it).

7. L'ammissione al progetto Bottega scuola è soggetta a decadenza qualora le dichiarazioni rese risultino false.

8. L'impresa indica nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti al bando.

9. Alla domanda dell'impresa sono allegati:

- copia documento di identità del dichiarante;
- modello di segnalazione di tirocinante (*solo in caso di segnalazione di giovane*): **Allegato D** al presente bando;
- copia documento di identità del tirocinante segnalato (*solo in caso di segnalazione di giovane*);
- **Relazione sulla potenziale tensione occupazionale dell'impresa** (*solo in caso di interesse ad eventuale trasformazione dell'esperienza di tirocinio in inserimento in forma stabile nell'azienda*: a titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere utilizzati come indicatori: l'aumento del fatturato negli ultimi tre anni, la presenza di posizioni lavorative per persone che nel breve periodo si ritireranno dal lavoro, segnali di un ampliamento del giro d'affari dell'azienda (apertura di una nuova unità operativa, realizzazione di una nuova o diversa linea produttiva/prodotto/servizio), la prevista



realizzazione di investimenti in macchinari impianti e attrezzature, la partecipazione a iniziative di agevolazione pubblica a progetti di investimento, la partecipazione a progetti/programmi collegati a un'espansione del mercato (ad esempio di internazionalizzazione o di vendita dei propri prodotti tramite piattaforme e-commerce).

## **E. DISPOSIZIONI FINALI**

### **E.1 RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE DEL PROGETTO E DELLE IMPRESE PARTECIPANTI**

1. Le imprese artigiane ammesse a partecipare al progetto Bottega scuola 2022-2023 sono tenute a:
  - rispettare tutte le disposizioni del presente bando;
  - rispondere alle richieste di chiarimenti e integrazioni per l'istruttoria della domanda;
  - conservare per un periodo di almeno 10 anni la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto;
  - ricevere e collaborare ai controlli disposti dai soggetti preposti in relazione alla partecipazione al progetto Bottega scuola.
2. Il soggetto gestore e i titolari delle imprese coinvolte nel progetto Bottega scuola sono responsabili dell'attuazione del progetto formativo.
3. Le imprese coinvolte nel progetto Bottega scuola, in particolare:
  - si impegnano ad ospitare un giovane in tirocinio formativo per la durata e secondo le modalità indicate nel bando relativo al progetto Bottega scuola 2022-2023;
  - si impegnano alla stipula della apposita convenzione con il soggetto gestore del progetto, soggetta a imposta di bollo a carico dell'impresa ospitante;
  - assicurano che le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività del progetto Bottega scuola rispondono ai requisiti di cui al D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
  - assicurano che al tirocinio verranno applicate le disposizioni previste dal D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in merito all'equiparazione del tirocinante al lavoratore dal punto di vista dell'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
4. Qualora venga accertato che l'impresa abbia realizzato in modo non conforme il progetto formativo la Regione provvede alla revoca dei compensi ed al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

### **E.2 ISPEZIONI E CONTROLLI**

1. Regione Piemonte in collaborazione con l'Ente gestore del progetto si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della partecipazione al progetto e la rispondenza di quanto dichiarato nella presentazione della candidatura.

### **E.3 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Il trattamento dei dati personali relativi alla procedura di agevolazione di cui al presente bando avviene in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR, come indicato **nell'Allegato C** "Trattamento dati personali" al presente bando).
2. INFORCOOP ECIPA PIEMONTE S.C.R.L. (capofila raggruppamento) - O.R.So S.C.S – Immaginazione e Lavoro Soc. Coop, con sede legale in via Livorno 49 – 10144 Torino presso Legacoop Piemonte, cui è affidato il servizio di gestione del progetto Bottega scuola, sono responsabili esterni del trattamento dei dati personali.

#### **E.4 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI**

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Piemonte ed è scaricabile dal sito istituzionale della Regione Piemonte: [www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato](http://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato).

2. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore Artigianato.

3. Per eventuali informazioni è possibile contattare:

- INFORCOOP ECIPA PIEMONTE S.C.R.L. ai seguenti riferimenti:

tel. 011-5187362 – 3371189949 - 3400608409

email: [bottegascuolapiemonte@gmail.com](mailto:bottegascuolapiemonte@gmail.com)

referenti: Giovanna Gangarossa – Patrizia Spadaro

Orari: dal lunedì al giovedì, ore 9.00/13.00 – 14.00/18.00; venerdì ore 9.00/13.00 – 14.00/17.00

- il Settore Artigianato della Regione Piemonte ai seguenti riferimenti:

Dott. Luigi Marini

#### **E.5 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al presente bando è riconosciuto ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., nonché dell'art. 25 della L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014 e s.m.i..

2. La richiesta di accesso potrà essere inoltrata a Regione Piemonte, Settore Artigianato.

#### **E.6 ALLEGATI**

- Allegato B - Candidatura impresa
- Allegato C - Informativa trattamento dati imprese
- Allegato D - Modello segnalazione tirocinante
- Allegato E - Candidatura tirocinante

#### **E.7 SCHEDA INFORMATIVA SINTETICA SUL BANDO**

TITOLO

Bando regionale per la presentazione delle candidature delle imprese artigiane in possesso di riconoscimento di eccellenza artigiana al progetto bottega scuola 2022-2023

DI COSA SI TRATTA

La Regione Piemonte sostiene il progetto Bottega scuola 2022-2023 per favorire la trasmissione ai giovani delle conoscenze tecniche, delle competenze e delle abilità di lavoro manuale, attraverso tirocini presso le imprese artigiane in possesso di riconoscimento di eccellenza artigiana.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Imprese artigiane iscritte al Registro delle Imprese delle CCIAA del Piemonte, attive, con sede operativa attiva in Piemonte, in regola con versamenti DURC, non soggette a procedure concorsuali, in possesso dei requisiti richiesti per

l'attivazione dei tirocini formativi semestrali (D.G.R. n. 85-6277 del 22/12/2017) per giovani 18-29 anni, disoccupati/inoccupati.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Compensi alle imprese artigiane che ospitano tirocinanti di Euro 300,00 (oneri fiscali compresi) mensili, per un periodo di 6 mesi.

Indennità di partecipazione ai tirocinanti di Euro 450,00 (oneri fiscali compresi) mensili, per un impegno di 30 ore settimanali, per un periodo massimo di 6 mesi.

PROCEDURA DI AMMISSIONE AL PROGETTO

Graduatoria delle imprese ammesse ad ospitare tirocini in conformità ai criteri stabiliti con D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018.

DATA DI APERTURA

Data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

DATA DI CHIUSURA

28 settembre 2022 ore 18.00

COME PARTECIPARE

La candidatura delle imprese artigiane con riconoscimento di eccellenza artigiana va presentata via PEC a [artigianato@cert.regione.piemonte.it](mailto:artigianato@cert.regione.piemonte.it), compilando l'Allegato B al presente Bando.

La candidatura dei giovani al tirocinio va presentata al soggetto gestore del progetto, Inforcoop Ecipa Piemonte s.c.r.l. con le modalità indicate sul sito [www.bottegascuolapiemonte.it](http://www.bottegascuolapiemonte.it), compilando l'Allegato E al presente Bando.

La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.